

Civicamente: progetto relativo all'Unione Europea, introduzione riguardo punti di forza, punti di debolezza e funzionalità dell'Unione.

La parola Europa è alle volte usata come abbreviazione per l'Unione Europea (UE) e dei suoi stati membri, che dal 1o luglio 2013 sono 28, con l'adesione della Croazia.

L'Unione europea (UE) è un partenariato economico e politico, unico nel suo genere, tra 28 paesi abitati da circa 507 milioni di persone.

Quella che era nata come un'unione puramente economica è diventata col tempo un'organizzazione attiva in tutta una serie di settori, che vanno dagli aiuti allo sviluppo alla politica ambientale. Per riflettere questo cambiamento, nel 1993 il nome CEE (Comunità Economica Europea) è stato sostituito da Unione europea (UE).

L'Unione europea si fonda sul principio dello stato di diritto: tutti i suoi poteri riposano cioè sui trattati europei, sottoscritti volontariamente e democraticamente dai paesi membri. Questi accordi vincolanti fissano anche gli obiettivi dell'UE nei suoi numerosi settori di attività.

- Questi accordi vincolanti fissano anche gli obiettivi dell'UE nei suoi numerosi settori di attività.
- Grazie all'abolizione dei controlli alle frontiere tra i paesi membri, le persone possono ora circolare liberamente ed è diventato quindi molto più facile vivere e lavorare in un altro paese dell'UE.
- Il mercato unico o mercato libero, che permette la libera circolazione di beni, servizi, capitali e persone, è il principale motore economico dell'UE.
- L'introduzione dell'euro nel 1999 è stato uno dei principali successi ottenuti dall'UE, oltre che un fondamentale passo in avanti verso l'integrazione europea. L'euro è utilizzato attualmente da 17 degli Stati membri, pertanto circa 330 milioni di cittadini lo usano quale moneta.

L'UE ha una struttura istituzionale unica nel suo genere:

- le priorità generali dell'UE sono fissate dal Consiglio europeo, che riunisce i leader politici a livello nazionale ed europeo
- i deputati europei, eletti direttamente, rappresentano i cittadini nel Parlamento europeo
- gli interessi globali dell'UE sono promossi dalla Commissione europea, i cui membri sono nominati dai governi nazionali
- i governi difendono i rispettivi interessi nazionali in seno al Consiglio dell'Unione europea.

UNIONE EUROPEA

- Il Consiglio europeo definisce gli orientamenti politici generali dell'UE ma non ha il potere di approvare la legislazione. Guidato da un presidente - attualmente Herman Van Rompuy- e costituito dai capi di Stato o di governo dei paesi membri e dal presidente della Commissione, si riunisce per alcuni giorni almeno ogni 6 mesi.
- Sono 3 le principali istituzioni che partecipano al processo legislativo nell'UE:
- il Parlamento europeo, che rappresenta i cittadini dell'UE ed è eletto direttamente da essi
- il Consiglio dell'Unione europea, che rappresenta i governi dei singoli Stati membri; la presidenza del Consiglio è assicurata a rotazione dagli Stati membri
- la Commissione europea, che rappresenta gli interessi dell'Europa nel suo complesso.

UNIONE EUROPEA

- Queste tre istituzioni elaborano insieme, mediante la “procedura legislativa ordinaria” (l'ex "procedura di codecisione"), le politiche e le leggi che si applicano in tutta l'UE. In linea di principio, la Commissione propone i nuovi atti legislativi, che il Parlamento europeo e il Consiglio devono adottare. La Commissione e i paesi membri applicano poi le norme, e la Commissione si assicura che vengano applicate e fatte rispettare correttamente.

UNIONE EUROPEA

- Ogni cinque anni i cittadini dell'UE possono scegliere i propri rappresentanti al Parlamento europeo, l'istituzione che è eletta direttamente e che difende i loro interessi nell'ambito del processo decisionale dell'Unione
- Le prossime elezioni europee a cui potranno votare tutti i cittadini che abbiano compiuto 18 anni (e quindi molti di noi.....) si terranno in tutti i 28 stati membri dell'unione europea tra il 22 e il 25 maggio; saranno le ottave elezioni per il Parlamento europeo che si tengono dal 1979 e le prime a cui partecipa la Croazia insieme agli altri stati membri.
- Il rischio di un forte astensionismo alle prossime elezioni politiche europee è da prendere in seria considerazione, soprattutto da parte dei cittadini degli stati fondatori e degli stati che hanno aderito all'Unione prima dell'entrata in vigore della moneta unica.

UNIONE EUROPEA

- Osservando quanto riportato dai media si percepisce inoltre come una consistente parte dell'elettorato italiano manifesti un forte scetticismo nei confronti dell'Unione Europea e della moneta unica che vengono percepite come un pericolo invece che una opportunità.
- Come siamo potuti arrivare a tutto questo?
- Francamente non ho i mezzi e le conoscenze per trattare questo tema così complesso, tuttavia grazie a quanto osservo e ascolto sui media e in famiglia ho alcune osservazioni da fare.
- L'unione Europea è una complessa, unica e formidabile istituzione che reca con sé degli innegabili vantaggi, ma evidenzia anche evidenti debolezze e quindi possiamo considerarla come uno straordinario progetto che necessita ancora di essere completato.

UNIONE EUROPEA

- La pace regna sovrana da ormai 69 anni nei paesi fondatori dell'Unione che lentamente hanno saputo estendere i principi della democrazia al loro interno e poi a tutti i nuovi stati membri, in particolare quelli prima appartenenti al Patto di Varsavia e alla ex Jugoslavia.
- La libera circolazione delle persone, dei beni, dei servizi e dei capitali è ed è stata un formidabile volano per lo sviluppo economico.